

Organo



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N°14...../07.....
Atti n° 59081/07/2.8/05/8156.....

CONSIGLIO DIRETTIVO
Seduta del **3 APR. 2007**

<i>Presidente</i>	BRUNA BREMBILLA		
<i>Vice Presidente</i>	GIACOMO BERETTA		
<i>Consiglieri</i>	CARLA ANDENA	ANTONELLO PATTA	ASSENTE
	GIANCARLO CAPELLI	DARIO OLIVERO	
	RENATO CIPOLLA	PAOLO ROMITI	
	PAOLO DEL NERO	FRANCO TAGLIAFERRI	
	ANDREA GAIARDELLI		

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

Oggetto: Progetto di Piano, in variante al P.R.G. vigente del Comune di Pieve Emanuele, relativo all'accordo di programma promosso ad integrazione dell'accordo di programma denominato P.R.U. "Quartiere ERP ex-Incis di Pieve Emanuele", con DGR n. 7/20914 del 16.2.2005 (deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr Cristina Melchiorri

L'atto si compone di 6 pagine di cui / pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la L.R. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree protette regionali. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, l'art. 1, comma 6 della l.r. 28 febbraio 2000, n. 11 "nuove disposizioni in materie di aree regionali protette" che ha posto in capo alla Giunta Regionale l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei parchi regionali;

Visto il D. Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Vista la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio";

Vista la L.R. 23 aprile 1990, n. 24 "Istituzione del Parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 7/818 del 03.08.2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Preso atto che:

- Con nota Prot. Gen. n. 6848 del 5.03.2007 il Comune di Pieve Emanuele trasmette agli uffici del Parco Agricolo Sud Milano la documentazione inerente il progetto di piano, in variante al PRG vigente promosso ad integrazione dell'Accordo di Programma del PRU "*Quartiere ex INCIS di Pieve Emanuele*", avviato con D.g.r. n. 7/20914 del 16.02.2005, per la verifica della conformità dello stesso con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco;

Considerato che:

- Il Comune di Pieve Emanuele è stato promotore di un Accordo di Programma per l'attuazione di un intervento di edilizia residenziale pubblica (ERP) denominato "*Quartiere ERP-Ex Incis*" da realizzarsi tramite un Programma di Recupero Urbano (PRU) con i contributi del Programma Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica.

- L'attuazione del PRU in questione comporta l'assunzione di una variante alle previsioni urbanistiche del PRG vigente del Comune di Pieve Emanuele, approvato con d.g.r. n. 51622 del 07.05.1985.

- Il suddetto Accordo di Programma è stato formalmente sottoscritto dal Comune di Pieve Emanuele, dall'ALER di Milano e dalla Regione Lombardia e approvato con D.p.g.r. n. 8318 del 22.05.2003, ai sensi della LR n. 2/2003 "*Programmazione negoziata Regionale*".

- L'art. 6 comma 10 della medesima legge specifica che il decreto di approvazione dell'Accordo di Programma "*ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste e determina le eventuali conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici*".

- Il PRU "*Quartiere ERP-Ex Incis*" prevede il completamento e la riqualificazione di parte delle opere di urbanizzazione del quartiere con la ridefinizione della rete della viabilità e del sistema dei parcheggi ad uso pubblico. Prevede, inoltre, la riqualificazione della zona centrale del quartiere, in particolare dell'ambito di p.zza Puccini dove si concentrano attività e funzioni di interesse generale, con l'introduzione di nuove funzioni, pubbliche e private ad uso pubblico, anche con demolizione di alcune strutture edilizie in avanzato stato di degrado. Il PRU prevede, inoltre, l'acquisizione dell'ex centrale termica e delle relative aree pertinenziali, nonché l'inserimento di nuova residenza da destinare a particolari categorie sociali.

- Il Collegio di vigilanza dell'Accordo sopraindicato, nel verbale del 10 febbraio 2005, ha espresso la volontà da parte del Comune di Pieve Emanuele, Regione Lombardia e ALER, di procedere alla

promozione dell'integrazione dell'Accordo di Programma del PRU "*Quartiere ex INCIS*", al fine di poter inserire all'interno dell'Accordo stesso nuovi interventi di ERP in aree non incluse nel perimetro originario del PRU.

- Con D.g.r. n. 7/20914 del 16.02.2005 la Giunta Regionale ha deliberato, quindi, la promozione dell'integrazione dell'Accordo di Programma del PRU "*Quartiere ERP ex-Incis*", approvato con Decreto n. 8318 del 22.05.2003.

- L'integrazione dell'Accordo di Programma del PRU già in essere, ampliato per gli scopi di cui si è detto, comporta l'assunzione di una variante al vigente PRG del Comune di Pieve Emanuele, approvato con d.g.r. n. 51622 del 07.05.1985.

- Il PRU sopraindicato riguarda un ambito urbano quasi interamente edificato ed in gran parte dismesso, situato nella parte meridionale del territorio del Comune di Pieve Emanuele.

- L'ambito di intervento dell'integrazione del PRU "*Quartiere ex INCIS*" è rappresentato dal comparto direzionale esistente ex ENPAM oggi di proprietà ALER, comprensivo della viabilità pubblica del quartiere (costituito da 12 edifici quasi totalmente in stato di dismissione) e dalle aree adiacenti di proprietà comunale comprese tra la via delle Rose, la via dei Tulipani e la SP 28, dal tratto della "*Vigentina*", da alcuni terreni tra la SP 28 e la via dei Pini.

- Il contesto di riferimento dell'area ex ENPAM, attualmente caratterizzata da un insediamento residenziale ad alta densità edilizia di natura pubblica con destinazione monofunzionale e carente di servizi, risulta separato rispetto al resto del tessuto urbano di Pieve Emanuele dal tracciato della SP 28 e denota, nel suo complesso, un generalizzato stato di abbandono e di degrado.

- Il progetto proposto persegue i seguenti obiettivi:

- riqualificare il comparto edificato esistente in stato di degrado integrandolo con il limitrofo contesto urbanizzato;

- favorire la polifunzionalità mediante l'integrazione tra edilizia residenziale pubblica e commerciale;

- implementare il sistema della viabilità (veicolare e ciclopedonale) e delle aree verdi;

- promuovere interventi finalizzati alla razionalizzazione dell'uso delle risorse ed al risparmio energetico (centrale di cogenerazione).

- La trasformazione insediativa dell'ambito di intervento del PRU per la realizzazione di edilizia residenziale pubblica e cooperativa, di spazi commerciali, direzionali e di tutti i relativi servizi, risulta un'opportunità di riqualificazione urbanistica, architettonica, funzionale, sociale ed ambientale di questa parte di territorio.

- La riqualificazione del contesto, nonché un assetto che tenga conto dell'organica integrazione del complesso al centro di Pieve, costituiscono gli obiettivi strategici dell'operazione.

- Il PRU in oggetto prevede (mediante demolizione di parte degli edifici esistenti ed interventi di nuova edificazione) la localizzazione di un nuovo insediamento polifunzionale articolato in comparti (residenza sovvenzionata, residenza convenzionata, residenza libera, commercio), caratterizzato da una nuova rilevante dotazione di servizi pubblici (attrezzature scolastiche e polivalenti, aree verdi e percorsi ciclopedonali) e da una complessiva riorganizzazione della viabilità di accesso e di distribuzione.

- Il progetto del sistema della viabilità permette il collegamento tra il quartiere di via delle Rose e il quartiere di via dei Pini attraverso il prolungamento della stessa via dei Pini fino a Via dei Tulipani e lo scavalco di un nuovo tracciato sulla SP 28, barriera fisica che separa il comparto dal centro di Pieve.

- Il prolungamento di via dei Pini viene collegato a via delle Rose sull'intersezione fra questa e via dei Tulipani. Tale intersezione viene riconfigurata con l'inserimento di una nuova rotatoria.

- Il progetto conferma il collegamento da quest'ultima intersezione all'attuale rotatoria sulla SP 28 mediante la ristrutturazione del tratto stradale esistente di via delle Rose che viene potenziato con una corsia, questo per consentire l'accesso al comparto commerciale di nuova edificazione previsto dal PRU.

- In connessione con il prolungamento di via dei Pini, il progetto prevede la traslazione del tracciato della SP 28 per il tratto antistante il nuovo insediamento.

- Le aree interessate dal progetto di piano, relativo all'Accordo di Programma promosso ad integrazione dell'Accordo di Programma denominato PRU "*Quartiere ex-INCIS di Pieve Emanuele*", risultano quasi totalmente in aree esterne al territorio del Parco Agricolo Sud Milano, in parte confinanti con il Parco stesso.
- In corrispondenza della rotatoria prevista, nell'intersezione tra la via delle Rose, la via dei Tulipani e il prolungamento della via dei Pini e nel primo tratto tra la stessa rotatoria e quella esistente sulla SP 28 si rileva che gli interventi di viabilità interessano modeste quantità di aree interne al perimetro del Parco destinate a "*Territori agricoli di cintura metropolitana*" ed assoggettate alla disciplina dell'art. 25 delle stesse norme del Piano del Parco.
- Ai sensi del medesimo articolo, queste aree "*sono destinate all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco*".
- Secondo l'art. 4 delle NTA del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco "*Indirizzi per la pianificazione urbanistica comunale per le aree esterne al Parco*" in sede di adozione di strumenti urbanistici comunali generali ed attuativi o di loro varianti, i comuni interessati sono tenuti a sottoporre a particolare tutela i parchi, le superfici a bosco esistenti, l'assetto idrogeologico, i corsi d'acqua e le relative sponde, nonché i fontanili attivi. In particolare, l'area soggetta a PRU riferendosi ad un'area precedentemente edificata, in parte da demolire e ricostruire nel medesimo ambito, non presenta elementi di tutela che possono essere compromessi.

Considerata l'importanza di perseguire le finalità del progetto di piano oggetto di parere, valutato che gli interventi di viabilità previsti in corrispondenza della nuova rotatoria e nel breve tratto iniziale di collegamento a quella preesistente sulla SP 28 interessano modeste quantità di aree interne al perimetro del Parco, per quanto di competenza si valuta il progetto conforme al PTC del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la relazione predisposta dall'Arch. Chiara Ferrari, Esperto di Pianificazione Tecnica del Parco Agricolo Sud Milano, in data 12 marzo 2007, in atti;

Visto il parere tecnico espresso dal Direttore del Parco Agricolo Sud Milano, Dott.ssa Cristina Melchiorri, in data **2. APR. 2007**.. ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Richiamato il Regolamento del "Parco Agricolo Sud Milano" approvato con Delibera del Consiglio provinciale n. 20774/1198/91 del 23.07.1991;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per la presentazione delle osservazioni in merito alla conformità del progetto di piano, di cui all'oggetto, al PTC del Parco Agricolo Sud Milano, entro i termini previsti dall'art. 6 comma 11 della L.R. n. 2/2003 "*Programmazione negoziata regionale*", si ritiene di approvare la delibera come immediatamente eseguibile;

Udito il relatore;

Con voti favorevoli 10, contrari //, astenuti // espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di esprimere **parere favorevole** alla conformità del progetto di piano, relativo all'Accordo di Programma promosso ad integrazione dell'Accordo di Programma denominato PRU "*Quartiere ex-INCIS di Pieve Emanuele*" con delibera n. 20914 del 16.02.2005, al PTC del Parco Agricolo Sud Milano;
- 2) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio secondo le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Pieve Emanuele;
- 4) di avvertire che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71 n. 1199.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente **deliberazione immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria	IL RAGIONIERE CAPO	Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va	IL DIRETTORE
Data.....	2 APR. 2007	

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



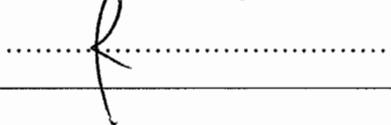
CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

13 APR. 2007

Milano, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE



ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: 26/04/07
 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
 per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

- 2 MAG. 2007

Milano, li.....

Esposta all'Albo pretorio da: 13/04 al 28/04/07
senza seguito d'opposizione.

IL DIRIGENTE DEL ARCHIVIO
GENERALE 